

EPISODIO DI GARESSIO, 13-27.03.1944

Nome del Compilatore: MICHELE CALANDRI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Garessio	Cuneo	Piemonte

Data iniziale: 13 marzo 1944

Data finale: 27 marzo 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
14	13		2	10	1		1			1			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
3	11					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Biraudo Bartolomeo, nato 1924, residente Mondovì, morto Garessio (CN)15/03/1944;
2. Canavese Maria, nata Pamparato (CN) 06/04/1907, residente Garessio, casalinga, morta Garessio 15/03/1944;
3. Dattero Pietro, nato Pamparato (CN) 25/04/1924, residente Garessio (CN), contadino, morto Garessio per ferite 27/03/1944, IV Divisione Autonoma, 13ª brigata "Valle Tanaro";
4. Edace Vittore, nato Cuneo 08/05/1929, residente Garessio (CN),contadino, ucciso Garessio 16/03/1944, Formazioni Autonome, IV Divisione, 13ª brigata "Valle Tanaro";
5. Fubini Umberto, nato Casale Monferrato (AL) 29/02/1896, residente Milano, ucciso Garessio (CN) 16/03/1944, Formazioni Autonome, "FAM Valcasotto";
6. Giannini Vito, nato Navafeltria (PS) 02/11/1925, residente Genova, panettiere, ucciso Garessio (CN) 16/03/1944, Formazioni Autonome, "FAM Valcasotto";
7. Randazzo Pietro, nato Ceva (CN) 01/02/1885, residente Ceva, tipografo, morto Garessio (CN) 13/03/1944;
8. Ravotto Attilio, nato Garessio (CN) 01/10/1925, residente Garessio, contadino, ucciso Garessio 16/03/1944, IV Divisione Autonoma, 13ª brigata "Valle Tanaro";

9. Ravotto Mario, nato Garessio (CN) 23/05/1930, residente Garessio, studente, ucciso Garessio 17/03/1944, IV Divisione Autonoma, 13ª brigata "Valle Tanaro";
10. Ravotto Giovanni, nato Garessio (CN) 23/12/1901, residente Garessio, contadino, ucciso Garessio 16/03/1944, IV Divisione Autonoma, 13ª brigata "Vale Tanaro";
11. Rizzo Franco, nato Dego (SV) 31/07/1924, residente Dego, ucciso Garessio (CN) 16/03/1944, Formazioni Autonome, "FAM Valcasotto";
12. Rubaldo Antonio, nato Garessio (CN) 09/10/1906, residente Garessio, contadino, ucciso Garessio 16/03/1944, IV Divisione Autonoma, 13ª brigata "Valle Tanaro";
13. Sereno Pietro, nato Garessio (CN) 06/09/1900, residente Garessio, contadino, ucciso Garessio 16/03/1944, IV Divisione Autonoma, 13ª brigata "Valle Tanaro";
14. Sereno Secondo, nato Garessio (CN) 26/09/1898, residente Garessio, contadino, ucciso Garessio 16/03/1944, IV Divisione Autonoma, 13ª brigata "Valle Tanaro"

Descrizione sintetica

Tra il 13 e il 27 marzo avviene il grande rastrellamento che coinvolge i partigiani, comandati da Enrico Martini "Mauri", delle formazioni militari autonome delle valli Corsaglia, Maudagna, Casotto, Mongia e Tanaro, ma le fucilazioni dei catturati proseguono a Ceva fino al 5 aprile e alcune centinaia subiranno la deportazione. L'azione è preparata fin dall'11 marzo e coinvolge l'area: Pieve di Teco, Nava, ValTanaro, valle Mongia, Valle Casotto, Valle Maudagna, Valle Corsaglia e Ellero

Modalità dell'episodio:

indefinita

Violenze connesse all'episodio:

incendi di abitazione, furti e saccheggi, deportazione della popolazione

Tipologia:

rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Comando 75. Armeekorps/356. Infanterie-Division

Truppe

356. Infanterie-Division:Alarmeinheiten;

Grenadier-Regiment 871 (parti); Grenadier-Regiment 869 (parti);

Panzer-Jäger-Abteilung 356; 1./Pionier-Bataillon 356;

Nachrichten-Abteilung 356 (parti);

2. Polizei-Freiwilligen-Ersatz-Festungs-Bataillon Italien (mondovì).

Nomi:

Colonnello Günther Rohr

ITALIANI

GNR Imperia, Compagnia OP; reparti del ital. Küsten-Festungs-Bataillon 1 e ital. Küsten-Festungs-Bataillon 2 (bersaglieri RSI)

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Sacrario a San Bernardo di Bastia (CN) per tutte le vittime delle Formazioni Autonome comandate da Enrico Martini "Mauri", promosso da ente pubblico e associazione;

Cippi e lapidi in quasi tutti i paesi toccati dal rastrellamento.

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

Medaglia di Bronzo al V.M. alla città di Garesio

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Guido Argenta, Nicola Rolla, *Le due guerre 1940-1943, 1943-1945. Censimento "cippi e lapidi" in provincia di Cuneo*, Istituto storico della Resistenza in provincia di Cuneo, Cuneo, 1985,

Michele Calandri (a cura di), *Vite spezzate. I 15510 morti nella guerra 1940-45. Un censimento in provincia di Cuneo*, Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo, Cuneo, 2007 (seconda edizione),

Carlo Gentile, *L'offensiva antipartigiana della primavera 1944 e Piermario Bologna-Marco Ruzzi, La battaglia di Val Casotto (13-17 marzo 1944)*, in «Il presente e la storia», n°60, dicembre 2001, pp. 149-186

Fonti archivistiche:

Registro Atti di Morte di Garesio.

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto Resistenza Cuneo